

Al Magnifico Rettore
dell'Università degli Studi di Siena

Procedura di valutazione comparativa per titoli, discussione pubblica e prova orale per il reclutamento di un RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO – SENIOR – legge n. 240 del 30.12.2010, di durata triennale a tempo pieno - Settore scientifico disciplinare SECS-P/01 Economia Politica, Dipartimento di Economia Politica e Statistica, Sede prevalente di lavoro Dipartimento di Economia Politica e Statistica - Progetto di ricerca "Le dinamiche macroeconomiche: modelli teorici e verifiche empiriche", bandito con D.D.G. prot. n. 98348 del 25.06.2018.

I Riunione

Il giorno 25 settembre 2018 alle ore 14.00 si riunisce per via telematica la Commissione giudicatrice della suddetta procedura di valutazione comparativa per titoli, discussione pubblica e prova orale per il reclutamento di un RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO – SENIOR, bandito con D.D.G. prot. n. 98348 del 25.06.2018.

La Commissione giudicatrice, nominata con D.R. prot. n. 0148922 del 18.09.2018, è così composta:

Prof. Marianna BELLOC
Prof. Sergio CESARATTO
Prof. Alberto DALMAZZO

I componenti della Commissione dichiarano di non trovarsi in situazioni di incompatibilità fra di loro ai sensi dell'art. 51 del C.P.C. ed, in particolare, in rapporto di parentela o di affinità, fino al 4° grado incluso dopodiché procedono alla nomina del Presidente nella persona del Prof. Alberto Dalmazzo e del Segretario nella persona della Prof.ssa Marianna Belloc.

La Commissione prende visione del D.D.G. prot. n. 98348 del 25.06.2018 con il quale è stata indetta la suddetta procedura di valutazione comparativa.

La Commissione prende atto della comunicazione ricevuta dal Servizio Concorsi e Procedimenti Elettorali relativa al numero di candidati che hanno presentato domanda: considerato che il loro numero è superiore a sei, è necessario procedere alla valutazione preliminare dei candidati prevista dall'art. 6 del Regolamento di Ateneo.

La Commissione quindi prende atto dei criteri di valutazione per i titoli, il curriculum e la produzione scientifica stabiliti dal D.M. 25.05.2011, n. 243, allegato A, e di quanto previsto dal bando per l'ammissione alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica e per la prova orale di verifica della conoscenza della lingua straniera il cui mancato superamento determina la non idoneità.

In caso di candidati cittadini stranieri, nel corso della discussione verrà verificata anche l'adeguata conoscenza della lingua italiana, come previsto dall'art. 5 del bando.

La Commissione stabilisce:

- 1) di formulare un motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica presentata, ivi compresa la tesi di dottorato, in base ai criteri stabiliti dal suddetto D.M.;
- 2) di procedere ad una comparazione dei giudizi espressi per l'ammissione alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica dei candidati ritenuti più meritevoli nella misura prevista dal bando;
- 3) di attribuire ai titoli ed alle pubblicazioni, a seguito della discussione, un punteggio complessivo massimo di 100 punti ad ogni candidato;
- 4) di suddividere tale punteggio da attribuire ai titoli, curriculum e alle pubblicazioni come sotto riportato.

Per quanto riguarda i **titoli e il curriculum**, cui vengono attribuiti **40** punti, la suddivisione del punteggio sarà la seguente:

- a) dottorato di ricerca o equipollente, conseguito in Italia o all'estero: fino a un max. di punti 2;
- b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero, con particolare attenzione alla congruità con il SSD SECS-P/01 e con le finalità previste dal bando: fino a un max. di punti 10;
- c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti nazionali o esteri: fino a un max. di punti 12;
- d) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi: fino a un max. di punti 4;
- e) partecipazione a convegni e conferenze nazionali o internazionali in qualità di relatore: fino a un max. di punti 10;
- f) premi e riconoscimenti nazionali o internazionali per attività di ricerca: fino a un max. di punti 2.

Alla **produzione scientifica** vengono attribuiti **60** punti, suddivisi in: punti 12 per la produttività scientifica nel complesso e punti 48 per la valutazione delle pubblicazioni (essendo il numero max. pubblicazioni previsto dal bando uguale a 12). In particolare:

- consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, intensità e continuità temporale della stessa con particolare attenzione alla congruità con il SSD SECS P/01: max. punti 12;
- relativamente alle pubblicazioni (inclusa la tesi di dottorato) viene stabilito di attribuire un punteggio max. di 4 punti per ciascuna pubblicazione.

La Commissione prenderà in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato o dei titoli equipollenti viene presa in considerazione anche in assenza di tali condizioni.

Nell'attribuzione del punteggio alle pubblicazioni, la Commissione sarà guidata dai seguenti criteri:

- (a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
- (b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il SSD SECS P/01 ovvero delle tematiche interdisciplinari ad esso correlate;
- (c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- (d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori di collaborazione.

La Commissione valuterà la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e continuità della stessa fatti salvi i periodi (adeguatamente documentati) di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riguardo per le funzioni genitoriali.

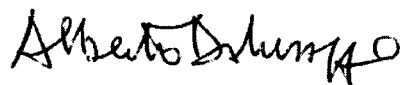
Per l'adeguatezza della conoscenza della lingua inglese, la Commissione terrà conto della capacità di esposizione e comprensione e della conoscenza del linguaggio tecnico del SSD SECS-P/01.

La Commissione decide di aggiornarsi per la seconda riunione (di preselezione) il giorno 18 ottobre 2018, alle ore 9,45, presso i locali del Dipartimento di Economia e Diritto, Università degli Studi di Roma "La Sapienza".

Alle ore 15.40 null'altro essendovi da trattare, la seduta è tolta.

Il presente verbale è redatto, letto e sottoscritto seduta stante dal Presidente componente della Commissione, viene inviato a tutti i commissari per la loro approvazione e integrato dalle dichiarazioni di adesione degli altri membri (inviata insieme al loro documento di identità).

IL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE

Handwritten signature of Alberto D'Amico in black ink.

ALLEGATO AL VERBALE

Dichiarazione di adesione alla riunione in via telematica.

Il sottoscritto Prof. Sergio Cesaratto, Ordinario presso l'Università degli Studi di Siena

dichiara

di aver partecipato alla stesura del verbale della seduta preliminare per il concorso a n.1 posto di Ricercatore a tempo determinato, per il Settore Concorsuale 13/A1 Economia Politica,- settore scientifico-disciplinare SECS-P/01 Economia Politica, indetto dall'Università degli Studi di Siena, bandito con D.D.G. prot. n. 98348/2018 del 25.06.2018, e di aderire al contenuto dello stesso.

Data, 25 settembre 2018

Firmato Prof..

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Sergio Cesaratto", with a long horizontal flourish underneath.

ALLEGATO AL VERBALE

Dichiarazione di adesione alla riunione in via telematica.

La sottoscritta MARIANNA BELLOC nata a ROMA il 05/05/1977 codice fiscale BLLMNN77E45H501A, Professore associato del Settore Scientifico Disciplinare SECS-P/01 presso l'Università degli Studi di ROMA – SAPIENZA

dichiara

di aver partecipato alla stesura del verbale della seduta preliminare per il concorso a n.1 posto di Ricercatore a tempo determinato, per il Settore Concorsuale 13/A1 Economia Politica - settore scientifico-disciplinare SECS-P/01 Economia Politica, indetto dall'Università degli Studi di Siena, bandito con D.D.G. prot. n. 98348/2018 del 25.06.2018, e di aderire al contenuto dello stesso.

Roma, 25 settembre 2018



(MARIANNA BELLOC)



Decreto Ministeriale 25 maggio 2011 n. 243
Publicato nella Gazzetta Ufficiale del 21 settembre 2011 n. 220

Criteri e parametri per la valutazione preliminare dei candidati di procedure pubbliche di selezione dei destinatari di contratti di cui all'art. 24, comma 2, lettera c) della legge 30 dicembre 2010, n. 240.



Il Ministro dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e successive modificazioni;

VISTO il decreto legge 16 maggio 2008, n. 85, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2008, n. 121;

VISTA la legge 30 dicembre 2010, n. 240, recante "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";

VISTO in particolare, l'articolo 24, comma 2, lettera c), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, il quale dispone che con apposito decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, sentiti l'Agenzia nazionale di valutazione del sistema universitario e della ricerca ed il Consiglio universitario nazionale, sono stabiliti i criteri e parametri, riconosciuti anche in ambito internazionale, per la valutazione preliminare dei candidati, da utilizzare nelle procedure pubbliche di selezione dei destinatari di contratti di cui al medesimo articolo;

VISTA la legge 9 maggio 1989, n. 168, e successive modificazioni;

VISTO l'articolo 5, comma 9, della legge 24 dicembre 1993, n. 537;

Acquisito il parere del Consiglio universitario nazionale, espresso nell'adunanza del 21 aprile 2011;

Acquisito il parere dell'Agenzia nazionale di valutazione del sistema universitario e della ricerca, espresso nella riunione del 9 maggio 2011;

DECRETA

Art. 1

(Oggetto)

1. Il presente decreto individua criteri e parametri per la valutazione preliminare dei candidati di procedure pubbliche di selezione dei destinatari di contratti di cui all'articolo 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240.

Art. 2

(Valutazione dei titoli e del curriculum)

1. Le commissioni giudicatrici delle procedure di cui all'articolo 1 effettuano una motivata valutazione seguita da una valutazione comparativa, facendo riferimento allo specifico settore concorsuale e all'eventuale profilo definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, del curriculum e dei seguenti titoli, debitamente documentati, dei candidati:

- a) Dottorato di ricerca di ricerca o equipollenti, ovvero, per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia o all'Estero;
- b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero;
- c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;

- d) documentata attività in campo clinico relativamente ai settori concorsuali nei quali sono richieste tali specifiche competenze;
- e) realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;
- f) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi;
- g) titolarità di brevetti relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;
- h) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- i) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;
- j) Diploma di specializzazione europea riconosciuto da Board internazionali, relativamente a quei settori concorsuali nei quali è prevista.

2. La valutazione di ciascun titolo indicato dal comma 1 è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

Art. 3

(Valutazione della produzione scientifica)

1. Le commissioni giudicatrici, nell'effettuare la valutazione preliminare comparativa dei candidati, prendono in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato o dei titoli equipollenti sono presi in considerazione anche in assenza delle condizioni di cui al presente comma.
2. Le commissioni giudicatrici effettuano la valutazione comparativa delle pubblicazioni di cui al comma 1 sulla base dei seguenti criteri:
 - a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
 - b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate;
 - c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
 - d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.
3. Le commissioni giudicatrici di cui al comma 1 devono altresì valutare la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.
4. Nell'ambito dei settori concorsuali in cui ne è consolidato l'uso a livello internazionale le commissioni, nel valutare le pubblicazioni, si avvalgono anche dei seguenti indicatori, riferiti alla data di scadenza dei termini delle candidature:
 - a) numero totale delle citazioni;
 - b) numero medio di citazioni per pubblicazione;
 - c) "impact factor" totale;
 - d) "impact factor" medio per pubblicazione;
 - e) combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili).

Il presente decreto è trasmesso alla Corte dei Conti e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Roma, 25 maggio 2011